

Spett.le Ballarò c.a. Egr. Dott. **MASSIMO GIANNINI**

Raccomandata A.R. Anticipata via mail all'indirizzo: <u>ballaro@rai.it</u>

Roma, 27 novembre 2014

OGGETTO: PROGRAMMA BALLARÒ – PUNTATA 25 NOVEMBRE 2014 – INTERVENTO DOTT.SSA BENEDETTA ARESE LUCINI. GENERAL MANAGER DI UBER.

Egregio Dott. Giannini,

la puntata di Ballarò del decorso 25 novembre si è conclusa con un intervento della Dott.ssa Benedetta Arese Lucini, invitata quale General Manager di Uber.

La presenza della stessa in una puntata dedicata alle "Innocenti evasioni" è rimasta ignota e indecifrabile agli ascoltatori sino al termine della trasmissione quando la Dott.ssa Lucini è intervenuta per sostenere che "non è vero che i tassisti pagano le licenze e che, anzi, le stesse vengono date via Bando gratuitamente dai Comuni per poi essere rivendute dai tassisti che ne sono divenuti titolari in un mercato nero dove non si pagano le tasse".

In tal senso la predetta Dott.ssa Lucini ha inteso "giustificare" la sua presenza in un contesto televisivo in cui – parole sue – "si era parlato di evasione tutta la sera".

La gravità di tali affermazioni risulta palesemente riconducibile non solo alla falsità di quanto affermato sul piano giuridico e fattuale, ma anche alla natura fortemente dichiarativa e assertiva delle dichiarazioni stesse offerte all'attenzione del pubblico come fonte non solo di verità, ma anche di conoscenza diretta.

Gravità resa ancor più inaccettabile se rapportata al fatto che l'autrice delle affermazioni in questione è portatrice di un interesse economico alternativo e contrastante a quello della categoria che provvedeva a diffamare con le frasi suddette.



Per chiarezza e corretta informazione è, infatti, da evidenziare che sin dall'epoca del Decreto Bersani le licenze dei taxi possono essere messe a Bando dai Comuni sia a titolo oneroso che a titolo gratuito ed anche, più di recente, il Decreto Monti in materia ha reiterato tale principio che può avere come esempio attuativo di maggior rilievo quello del Comune di Bologna.

Sempre per chiarezza e corretta informazione, non esiste e non può esistere giuridicamente un "mercato nero" della compravendita delle licenze dove non si pagano le tasse in quanto il trasferimento delle licenze stesse deve giuridicamente avvenire con Atto Notarile e, peraltro, il controllo fiscale in materia è effettuato sulla base di parametri di mercato.

Ciò vuol dire non solo che non esiste e non può esistere un "mercato nero" ma anche, e soprattutto, che eventuali discostamenti dai parametri di mercato possono essere fiscalmente facilmente accertati.

Ciò posto, è agevole comprendere la preoccupazione della scrivente e maggioritaria Organizzazione di rappresentanza della Categoria di evitare che la futura, ventilata, nuova performance della anzidetta Dott.ssa Lucini possa portare ad ulteriore aggravamento della potenzialità disinformativa di cui la stessa ha già dato incredibile e, certamente, inaccettabile dimostrazione.

D'altra parte, l'assenza di qualsivoglia suo intervento dissociativo rende ancor più cogente e fondata la espressa preoccupazione.

In tal senso, anche al fine di evitare che la problematica in questione venga affrontata, nostro malgrado, in sedi diverse da quelle del diretto e democratico confronto da quale non ci siamo mai sottratti, sono a chiederle di poter definire con Lei la possibilità che venga posto rimedio a quanto sopra descritto in occasione della prossima puntata di Ballarò in cui sarà nuovamente presente la Dott.ssa Lucini garantendo il pubblico contraddittorio della stessa con il sottoscritto.

Contando sulla Sua disponibilità in tal senso, rimango in attesa di un tempestivo riscontro alla presente e Le invio i migliori saluti.



Loreno Bittarelli Presidente Nazionale Uritaxi